



PRESENTAZIONE E ACCOGLIENZA DEGLI OLII NELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

È opportuno che gli oli benedetti in Cattedrale siano accolti dalle comunità parrocchiali come un dono che esprime la comunione nell'unica fede e nell'unico Spirito e siano conservati in una particolare custodia adatta e degna.

Mentre si esegue il canto d'ingresso si avvia la processione verso l'altare. Dietro alla croce, un diacono o un accolito o un altro ministro, porta il vassoio con gli oli santi. Giunta la processione in presbiterio, si depona il vassoio con le ampolle degli oli sull'altare. Il sacerdote, baciato l'altare, incensa la croce, l'altare e gli oli. Quindi, si reca alla sede. Dopo il segno di croce e il saluto, il sacerdote presenta alla Comunità gli oli:

**Fratelli e sorelle,
accogliamo gli Oli santi che il Vescovo ha benedetto ieri sera
durante la Messa crismale in Cattedrale
e consegnato a tutte le Parrocchie come segno di unità e di comunione.
Per la potenza dello Spirito Santo
questo frutto dell'ulivo è capace di risanare,
illuminare, confortare, consacrare e confermare i doni e i carismi
con i quali il Signore adorna la sua Chiesa per l'edificazione del Regno.**

Con il santo **Crisma sarà conferita l'unzione sacramentale
che incorpora a Cristo, sacerdote, re e profeta,
i neofiti appena battezzati e i cresimandi,
i presbiteri e i vescovi nel giorno dell'ordinazione.
Come segno di consacrazione a Cristo,
saranno unti con il crisma anche i nuovi altari e le pareti delle nuove chiese.**

L'olio dei **Catecumeni rafforzerà quanti lottano
per vincere le seduzioni del male
e si preparano a ricevere il Battesimo.**

L'olio degli **Infermi conforterà coloro che,
associati alla Passione di Cristo,
affrontano la malattia e la fragilità del corpo.**

**Attraverso questi santi Oli
si manifesti la potenza del mistero pasquale che ora celebriamo
e di cui facciamo speciale memoria in questo Santo Triduo.**

Oppure breve:

**Fratelli e sorelle,
questa sera accogliamo gli Oli santi,
benedetti ieri sera dal Vescovo in Cattedrale
e consegnati a tutte le Parrocchie
come segno di unità e di comunione.**

Accogliamo l'Olio dei **Catecumeni,
segno della forza di Dio che libera dal male quanti riceveranno il Battesimo.**

Accogliamo l'Olio degli **Infermi,
segno della misericordia di Dio
che guarisce l'uomo dalla malattia del peccato
e lo solleva nell'esperienza della sofferenza.**

Accogliamo il **Santo Crisma,
che conforma a Cristo, l'unto del Padre,
ed è segno della partecipazione alla sua missione regale, sacerdotale e profetica.**

**Attraverso questi santi Oli
si manifesti la potenza del mistero pasquale che ora celebriamo
e di cui facciamo speciale memoria in questo Santo Triduo.**

L'assemblea può rendere grazie con un canto adatto.

Quindi il diacono o un altro ministro che le ha portate in processione, ripone le ampolle nell'apposita custodia in prossimità del fonte battesimale. Ove questa custodia non fosse stata ancora realizzata, gli oli si collocheranno su una colonnina o un tavolino in presbiterio e, subito dopo la celebrazione, prima della spoliatura dell'altare, un ministro le riporrà in un luogo conveniente. La celebrazione prosegue come indicato nel Messale Romano terza edizione (p. 133).